

# **ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

## **DELIBERAZIONE N. 4**

**OGGETTO: Bilancio sociale dell'INPS per l'anno 2013: linee di indirizzo.**

### **IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

(Seduta del 19.02.2014)

**Visto** l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visti** gli articoli 2 e 46 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS", approvato con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 dal Consiglio di Amministrazione, che attribuisce al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'emanazione degli indirizzi per la predisposizione del Bilancio sociale e la sua approvazione entro il 30 settembre di ciascun anno;

**Visto** il D.C.P.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Visto** l'art. 21 del decreto legge n. 201/2011 convertito, con modificazioni, nella legge n. 214/2011, che ha disposto la soppressione dal 1° gennaio 2012 dell'INPDAP e dell'ENPALS e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;

**Visto** l'art. 16, comma 3, della legge 35/2012, di conversione del decreto legge n. 5/2012, che ha disposto l'obbligo per l'INPS di redigere annualmente il bilancio sociale nel quale deve essere distinta la previdenza dall'assistenza;

**IL SEGRETARIO**  


**Vista** la deliberazione n.28 del 26 novembre 2013 di approvazione del Bilancio Sociale 2012 contenente, nell'allegato A, le prime indicazioni per la redazione del Bilancio Sociale 2013;

**Ritenuto** che la distinzione tra previdenza ed assistenza debba trovare evidenza con il bilancio sociale 2013;

**Ritenuto** indispensabile individuare uno specifico capitolo all'interno del bilancio sociale dedicato al bilancio di genere, che dovrà essere realizzato per consentirne l'utilizzo anche in relazione alle previsioni del decreto legislativo n. 150/2009;

**Ritenuto** che il Bilancio Sociale deve rendere conto dei risultati delle attività svolte, completando le informazioni contenute nei bilanci, verificando l'utilità sociale delle azioni intraprese;

**Ritenuto** necessario verificare il grado di soddisfazione dell'utenza anche attraverso procedure di *customer satisfaction* che possono orientare in maniera puntuale e trasparente le scelte strategiche dell'Ente;

**Ribadito** il ruolo preminente delle Sedi regionali e dei Comitati territoriali nonché dei partners dell'Istituto nella loro capacità di ascoltare e raccogliere le istanze, individuare le aspettative e verificare il tasso di soddisfazione delle esigenze dei cittadini;

**Ribadito** l'impegno dell'Istituto a coinvolgere i portatori di interesse in un dialogo continuo al fine di verificare il tasso di conseguimento degli obiettivi prefissati, dimostrare il valore aggiunto fornito alla comunità, introdurre trasparenza nelle attività svolte e verificare l'utilità sociale delle azioni intraprese;

**Ribadita**, inoltre, la necessità di raffrontare i diversi sistemi di welfare per il raggiungimento degli obiettivi sociali, utilizzando indicatori analitici che siano confrontabili con quelli degli altri paesi europei;

**Ribadita** altresì la necessità di rafforzare il ruolo di comunicazione del Bilancio sociale, al fine di perseguire una maggiore trasparenza e renderne comprensibili i contenuti ad una platea quanto più vasta possibile;

**Confermata** la necessità che nella rendicontazione vengano evidenziati i concetti di responsabilità dell'azione amministrativa e di legittimazione sociale della stessa al fine di qualificare l'operato dell'Istituto in base al suo impatto nella società;

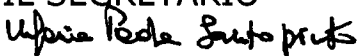
**Confermato** che, per la realizzazione del Bilancio sociale, l'INPS si avvale unicamente del lavoro e della collaborazione delle proprie strutture interne, con il contributo fondamentale delle Direzioni regionali e dei Comitati territoriali;

IL SEGRETARIO

**Tenuto conto** degli indirizzi in materia di bilancio sociale contenuti nella Relazione programmatica 2014/2016,

### **DELIBERA**

- **di impegnare** la Tecnostruttura a coadiuvare il CIV nella predisposizione del Bilancio sociale 2013 entro il 30 settembre 2014 che dovrà:
- evidenziare sia la connessione esistente tra scelte effettuate, risorse impiegate e risultati ottenuti, al fine di verificare il tasso di conseguimento degli obiettivi prefissati e dimostrare il valore sociale aggiunto fornito alla comunità, sia il grado di soddisfazione degli utenti;
  - rendicontare ai portatori di interesse le ricadute sociali delle attività svolte dall'INPS evidenziando anche l'interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio politici;
  - contenere uno specifico capitolo dedicato al bilancio di genere nonché evidenziare il collegamento funzionale con il bilancio per missioni e programmi ed il piano strategico;
  - evidenziare la distinzione tra assistenza e previdenza così come previsto dall'art. 16, comma 3, del decreto legge n. 5/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 35/2012;

IL SEGRETARIO  
  
(Maria Paola Santopinto)

IL PRESIDENTE  
  
(Pietro Iocca)